

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 09 agosto 2024

## D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 2 agosto 2024 - n. 12072

L.r. n. 17/2004, dell'articolo 1, comma 4 - stagione venatoria 2024/2025 - Anticipo dell'apertura della caccia per la specie Cornacchia grigia sul territorio dell'ambito territoriale di caccia «Brianteo»

IL DIRIGENTE DELLA UO  
COMPETITIVITÀ, INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA,  
AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA  
MONZA E CITTÀ METROPOLITANA MILANO

Vista la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di Agricoltura, Forestazione Caccia e Pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 1 aprile 2016:

- l.r. 8 luglio 2015 n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni)»;
- l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)»;
- d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934»;

Richiamati:

- la l.r. n. 17/2004, ed in particolare l'articolo 1 comma 4 che prevede la possibilità, previo parere dell'Istituto Superiore della Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), di anticipare sino al primo settembre l'apertura della caccia, nella forma da appostamento fisso e temporaneo, alla specie Cornacchia grigia, anticipando in misura corrispondente il termine di chiusura;
- la d.g.r. n. XII/2774 del 15 luglio 2024 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2024/2025» in cui, tra l'altro, viene previsto che l'eventuale anticipo dell'apertura e il conseguente anticipo della chiusura della caccia alle specie di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. n. 17/2004 sia disposto con provvedimento del competente dirigente della Struttura Agricoltura, foreste, caccia e pesca;

Considerato che:

- in sede di consulta faunistico venatoria territoriale in data 16 gennaio 2024, è stato richiesto l'anticipo dell'apertura alla specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) da appostamento fisso e temporaneo per il territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) «Brianteo»;
- in data 17 maggio 2024 con nota protocollo n. M1.2024.0076965, è stata inoltrata richiesta di parere a ISPRA in merito, fra l'altro, all'anticipo dell'apertura della caccia per la specie Cornacchia grigia;
- ISPRA, con parere nostro protocollo n. M1.2024.0100287 in data 13 giugno 2024, esprime parere favorevole all'apertura anticipata della caccia alla specie Cornacchia grigia a far tempo dal 1° settembre 2024, con relativo anticipo della data di chiusura al 16 gennaio 2025, secondo le seguenti specifiche:
  - a) anticipo del prelievo della Cornacchia grigia a partire dal 1° settembre 2024, nelle giornate di giovedì e domenica per l'intero territorio regionale, nei giorni 1, 5, 8, 12 settembre;
  - b) prelievo effettuabile solo nella forma di appostamento fisso e temporaneo;
  - c) termine del prelievo al 16 gennaio 2025;
  - d) in dette giornate la caccia in parola si può esercitare da un'ora prima dell'alba fino alle ore 13:00;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma riguarda una attività di competenza di Regione Lombardia, prevista dalla normativa in materia venatoria da definire entro l'eventuale avvio anticipato del prelievo delle Cornacchia grigia, previsto per il 1° settembre 2024;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare nel periodo antecedente l'apertura generale della caccia prevista per il 15 settembre 2024, il prelievo anticipato della cornacchia grigia con le limitazioni sopra elencate;

Dato atto che:

- che la tipologia dell'opera oggetto del presente atto non

prevede il CUP;

- che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. n. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» che, con decorrenza 15 luglio 2023, conferisce al dott. Luca Zucchelli la dirigenza della U.O. Competitività, Investimenti per ambiente e clima, agroenergia, servizio agricoltura, foreste, caccia e pesca - Monza e Città metropolitana Milano;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Competitività, investimenti per ambiente e clima, agroenergia, servizio agricoltura, foreste, caccia e pesca - Monza e Città metropolitana Milano, individuate dalla d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte e qui interamente riportate, l'anticipo dell'apertura alla specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) «Brianteo», nelle seguenti modalità;

- a) anticipo del prelievo della Cornacchia grigia a partire dal 1° settembre 2024, nelle giornate di giovedì e domenica per l'intero territorio regionale, nei giorni 1, 5, 8, 12 settembre;
- b) prelievo effettuabile solo nella forma di appostamento fisso e temporaneo;
- c) termine del prelievo al 16 gennaio 2025;
- d) in dette giornate la caccia in parola si può esercitare da un'ora prima dell'alba fino alle ore 13:00;

2. di trasmettere il presente provvedimento ai seguenti soggetti:

- Polizia Provinciale Monza e Brianza
- Ambito Territoriale di Caccia (ATC) «Brianteo»;
- Nucleo dei Carabinieri Forestali di Carate Brianza;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

4. di attestare che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.

5. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data

Il dirigente  
Luca Zucchelli